

Svolta in tv, il Vangelo spiegato dai preti di strada

Vaticano e viale Mazzini rinnovano «A sua immagine» (Rai1). Don Albanesi: è girato il vento

ROMA «Questa trasmissione traduce in fatti e immagini ciò che papa Francesco ci chiede senza sosta: essere Chiesa in uscita, e allora anche televisione in uscita». Il via libera alla nuova edizione di «A sua immagine», la trasmissione di informazione cattolica condotta da Lorena Bianchetti in onda su Raiuno ogni sabato, dal 29 novembre, alle 17.30, e ogni domenica dalle 10.30 alle 12.20, viene da monsignor Nunzio Galantino, segretario generale della Conferenza episcopale italiana.

Il rinnovamento editoriale è nel solco dell'esortazione del Papa a guardare alle periferie,

nel senso più ampio del termine. Ed ecco la scelta di affidare a quattro «preti di strada», come li ha chiamati monsignor Galantino, il compito di commentare ogni sabato il Vangelo

della domenica successiva. Il primo sarà don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e dell'Associazione Libera («per favore non chiamateci preti antidroga, antimafia, anticamor-

ra. Siamo preti, punto e basta»). Seguirà don Gino Rigoldi, cappellano dell'Istituto penale per minorenni Beccaria di Milano («dopo aver seguito per quarant'anni i problemi legati alla criminalità, alla droga, ai delitti, finalmente mi occupo del Vangelo e di Gesù Cristo, autentico eroe dell'umanità»).

Poi sarà il turno di don Maurizio Patriciello, simbolo della battaglia nella Terra dei Fuochi («siamo tutti dei vasi di coccio, molto fragili, ma contengono un tesoro straordinario, ed è quello che conta»). Infine don Vinicio Albanesi, presidente della Comunità di Capodarco, fondatore dell'agenzia giorna-

listica «Redattore sociale» e, con don Ciotti, del coordinamento delle comunità di accoglienza («è il primo invito che ricevo da un segretario della Cei in quarantasette anni. È cambiato il vento, speriamo che il Signore dia lunga vita a papa Francesco sennò cambia il vento un'altra volta, viene lo scirocco e ci abbatte di nuovo»)

La squadra
Conduce Lorena Bianchetti. Coinvolti anche don Patriciello, don Ciotti e don Rigoldi



Gruppo Da sinistra, don Albanesi, Lorena Bianchetti, monsignore Nunzio Galantino, don Maurizio Patriciello, don Luigi Ciotti e don Gino Rigoldi

Il ripensamento della trasmissione viene confermato da Giancarlo Leone, direttore di Raiuno: «È un programma di contenuti, il fatto che si rinnovi rientra nello stile e nelle necessità della Rai».

Il sabato molti ospiti (Carlo Verdone, Massimo Ranieri, Ricky Memphis) racconteranno, durante l'Avvento, il loro legame col Natale. Soddisfatta Lorena Bianchetti: «Raconteremo la realtà, senza piangerci addosso, ma provando ad indicare le vie d'uscita».

Il 21 dicembre verrà trasmessa dalla chiesa degli Artisti di Roma una Messa celebrata da monsignor Nunzio Galantino per ricordare i sessant'anni ininterrotti dell'appuntamento. «L'unico nella storia della Rai», ha sottolineato Leone.

Paolo Conti

© RIPRODUZIONE RISERVATA